



## A PROPOSITO

...parliamo di prevenzione e di terapie che rallentano l'evoluzione della patologia

# DI ARTROSI

del Dott. **Pierluigi Arcangeli\***

Fino a non molti anni fa, se una persona di mezza età si presentava in un ambulatorio di medicina generale o di specialistica ambulatoriale lamentando dolori articolari e difficoltà a muoversi, invariabilmente si sentiva rispondere:

"La sua è una malattia legata all'età e alla conseguente degenerazione della cartilagine articolare; prenda qualche farmaco contro il dolore perché non ci sono medicine per l'artrosi".

Oggi sappiamo che l'artrosi non è solo una malattia puramente degenerativa della cartilagine articolare ma una malattia multifattoriale con importanti fenomeni infiammatori associati.

Si sta studiando inoltre il fatto che contemporaneamente all'interessamento della cartilagine sussisterebbe anche il coinvolgimento dell'osso subcondrale e cioè quella

parte dell'osso che si trova subito sotto il rivestimento dell'articolazione.

Alla luce di tutto questo è importante concentrarsi su due momenti del trattamento dell'osteoartrosi che da sempre fanno discutere gli specialisti di settore Ortopedici, Fisiatri e Reumatologi:

- **La profilassi**, che si occupa delle abitudini di vita (sedentarietà, sovrappeso, scorretta postura).

- **La terapia**.

Nell'ambito della **profilassi**, per contrastare obesità e quindi sforzo articolare e postura sbagliata, un consiglio importante è praticare nuoto e ginnastica in acqua dove in assenza di gravità può eseguire esercizi aerobici anche il paziente obeso, meglio ancora se in piscina termale (pratica oggi riconosciuta come molto efficace) poiché in grado di contrastare l'insorgenza

**I**n tema di bellezza e forma fisica le aspettative di chi si rivolge ad un centro di benessere termale sono rappresentate da richieste sempre più complesse e diversificate.

I centri termali sono quindi intenzionati ad offrire servizi completi ed aggiornati che coinvolgano e gratifichino interamente la persona; questo richiede competenze, conoscenze ed esperienze diversificate per coordinare tutti gli elementi che contribuiscono al successo di questa attività.

L'ambiente termale si presta dunque ad ospitare corsi di formazione e perfezionamento per lo svolgimento delle attività di

laboratorio e di tirocinio che fanno parte integrante dei master post laurea.

Riccione Terme si è resa disponibile per ospitare i momenti di tirocinio orientativo di un **Master Biennale in Medicina Estetica** di II Livello: è stata infatti stipulata una **Convenzione tra Riccione Terme SPA e l'Università degli Studi di Pavia** a firma del Magnifico Rettore Prof. Angiolino Stella. Il corso si svolge presso il **Dipartimento di Scienze Chirurgiche**, il cui Direttore è la Prof. Angela Faga, mentre lo stage ha luogo presso le Terme di Riccione.

Durante il primo anno di corso (2005-2006) il programma prevedeva, oltre alle attività



di osteoartrosi del rachide, delle anche e delle ginocchia.

Per quanto riguarda la **terapia** abbiamo a disposizione una serie di presidi terapeutici e di trattamenti che se da un lato non hanno potere di guarigione della malattia, dall'altro ne possono comunque rallentare l'evoluzione e migliorare la qualità della vita.

Parliamo di farmaci curativi e farmaci di controllo dei sintomi: i primi sono i protettori delle cartilagini, i secondi sono i sintomatici in grado di controllare il dolore.

Un altro importante capitolo riguarda la terapia infiltrativa intrarticolare, tipicamente usata con buoni risultati negli anziani che generalmente non possono beneficiare di altre metodiche terapeutiche.

Brevemente mi piace ricordare che anche la chirurgia ortopedica si affianca e si integra con tutti gli specialisti che trattano le problematiche dell'osteartrosi.

In fine non certo per importanza, come specialista Ortopedico e Idrologo al contempo, ritengo che la terapia termale fangobalneoterapica o solo balneoterapica rappresenta la sintesi e la naturale integrazione di molti dei concetti sovraesposti. L'uso di un'acqua termale ed in particolare Sulfurea ha un'importante aspetto curati-

vo, lo zolfo rappresenta infatti un elemento base di molti farmaci protettori delle cartilagini, inoltre il calore e gli elementi farmacologicamente attivi contenuti nelle acque termali, in particolare il bromo, svolgono una naturale azione lenitiva sul dolore e antinfiammatoria consentendo il rilassamento dei muscoli e di conseguenza delle superfici articolari sottoposte a tensione e affaticamento.

Una considerazione particolare merita il trattamento delle fratture di recente consolidazione, il fango ed il bagno termali sono un mezzo ideale per una terapia antinfiammatoria, antidolorifica, miorelissante e rivitalizzante in questi casi specifici.

Il callo osseo si riduce e si modella con rapidità, la funzionalità si ripristina agevolmente, i dolori si attenuano.

Superata la fase dolorosa le metodiche termali devono mirare al tono muscolare, al miglioramento della circolazione locale e generale, soprattutto alla restituzione di una buona motilità articolare.

Nella mia esperienza di direttore sanitario per anni del centro termale di Riccione ho potuto verificare personalmente l'efficacia di queste metodiche che sfruttano un'acqua particolarmente ricca proprio di zolfo di bromo di iodio e di calcio.



\*Specialista in Ortopedia - Traumatologia e Idrologia Medica

pratiche, anche letture magistrali:

- **Benessere termale** (Dott.ssa Romani, Giuseppina specialista in idrologia medica)

- **Metodi applicativi delle tecniche termali e tecniche sinergiche** (Dott.ssa Angeli Francesca, specialista in idrologia medica)

- **Cosmesi termale** (Dott.ssa Susanna Viti, specialista in dermatologia)

- **Flebolinfologia - pefs e termalismo** (Prof. Alessandro Faenza - Professore di Chirurgia Vascolare - Dipartimento Discipline Chirurgiche Rianimatorie e Dei Trapianti - Università di Bologna)

- **Principi attivi naturali** (Dott. Wilmer

Zanghirati Urbanaz, Docente nei corsi di Perfezionamento in Medicina Biointegrata presso l'Università di Chieti, già docente all'Istituto Superiore di Medicina Olistica presso l'Università degli Studi di Urbino)

Lo stage del secondo anno di corso (2006-2007) ha visto gli allievi impegnati; assieme ai medici dello stabilimento termale, nelle consuete attività del centro di Benessere Termale L'OASI.

La finalità è quella di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

